



REPERTORIO N. 3313 del 6/11/2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Riparto risorse a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la concessione di contributi destinati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi ed al miglioramento della preparazione tecnica – D.P.R. 194/2001, artt. 2 e seguenti – Quarto Provvedimento relativo ai progetti delle Colonne Regionali presentati nell'anno 2014.

Impegno di spesa a favore dell'organizzazione VALTRIGNO SAN SALVO PROTEZIONE CIVILE ONLUS (CH) ed altri per un importo complessivo di € 246.620,59.

Cap. 761 – Esercizio finanziario 2015.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante "disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011, n. 113, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile", modificato ed integrato dai successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2011 e dell'8 febbraio 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2012 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile" – registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 184 con il quale sono state introdotte modifiche all'organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2015 – visto e annotato al n. 1103 il 20 aprile 2015 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 1136 il 24 aprile 2015 – con il quale all'Ing. Fabrizio CURCIO è stato conferito ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 3 aprile 2015 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli anti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 25 maggio 2001 – recante la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile ed, in particolare, l'art. 2;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013 sui criteri generali per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile che hanno presentato progetti nell'anno 2013-2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 261 del 7 novembre 2013;

VISTO l'art. 3, comma 3-bis, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti attuativi, adottati, rispettivamente, con il decreto interministeriale del 13 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 159 dell'11 luglio 2011, ed il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, che individuano le misure a tutela della salute e della sicurezza relativa alle attività del Volontariato di Protezione Civile, definendo, in particolare, la centralità dei percorsi di carattere formativo e la dotazione di dispositivi di protezione individuale quali presidi fondamentali della sicurezza degli operatori volontari;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 5300 del 13.11.2012, concernente “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile”, che all'art. 1 dispone che l'elenco Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato è composto da un elenco centrale e dai rispettivi elenchi territoriali;

CONSIDERATO che la menzionata intesa di Conferenza Unificata ha approvato i criteri di ripartizione per il triennio 2013-2015 secondo i quali viene resa disponibile una quota del 50% delle somme



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

stanziate per i progetti delle Organizzazioni nazionali iscritte nell'elenco centrale finalizzati al potenziamento delle Colonne Mobili Nazionali; una quota del 35% delle somme stanziate per i progetti delle Organizzazioni di livello Regionale iscritte negli elenchi Territoriali per il potenziamento delle Colonne Mobili Regionali; una quota del 15% per progetti di Organizzazioni di livello Regionale iscritte negli elenchi Territoriali finalizzati alla prevenzione e tutela di particolari situazioni di rischio individuate sul territorio;

CONSIDERATO che sulla base degli stanziamenti disponibili nel cap. 761 del bilancio del Dipartimento della protezione civile per l'anno 2015 risulta una disponibilità complessiva per l'attività di cui trattasi pari ad euro 3.000.000,00 e che, pertanto, per le tre quote sono state destinate, rispettivamente fino ad un massimo di euro 1.500.000,00 per la 'quota nazionale', fino ad un massimo di euro 1.050.000,00 per la 'quota regionale', e fino ad un massimo di euro 450.000,00 per la 'quota locale';

VISTI i decreti di Rep. n. 1036 del 27.3.2015, Rep. n. 2240 del 15.7.2015, e Rep. n. 2793 del 16.9.2015, con i quali sono state ripartite le risorse a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la concessione di contributi destinati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi ed al miglioramento della preparazione tecnica per l'anno 2015 in ordine, rispettivamente, alla 'quota nazionale', alla 'quota regionale' e alla 'quota locale';

CONSIDERATO che con i tre provvedimenti sopra richiamati sono state impegnati, a valere sulle disponibilità iscritte al capitolo 761 del bilancio del Dipartimento della Protezione Civile per l'esercizio 2015, complessivamente euro 1.991.244,42, a fronte della già richiamata disponibilità totale di euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che tutte le istanze ammesse dalle organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco centrali e relative alla 'quota nazionale' sono state integralmente finanziate secondo i parametri prestabiliti e che, pertanto, per la 'quota nazionale' non residuano ulteriori richieste di contributo finanziabili nell'anno 2015 mentre, al contrario, sia per la 'quota regionale' che per la 'quota locale' risultano ulteriori richieste ammissibili, non finanziate con i citati provvedimenti per carenza di risorse finanziarie rispetto alla succitata ripartizione;

RAVVISATA l'opportunità di utilizzare l'intera disponibilità di bilancio onde perseguire l'obiettivo massimo di potenziamento della capacità operativa delle organizzazioni di volontariato, anche in considerazione delle nuove esigenze operative emerse per fronteggiare l'intensificazione dei fenomeni meteorologici avversi, con particolare riguardo all'aumento del rischio idrogeologico;

RITENUTO, pertanto, di ripartire la somma di complessivi euro 600.000,00, non utilizzata in relazione alla 'quota nazionale' per le motivazioni suesposte, sulle quote 'regionale' e 'locale' allo scopo di finanziare ulteriori progetti alle medesime afferenti e risultati ammissibili in fase istruttoria, rispettando le proporzioni stabilite nei criteri triennali e, pertanto, nella misura di un massimo di ulteriori euro 420.000,00 alle istanze relative alla 'quota regionale' e di un massimo di ulteriori euro 180.000,00 alle istanze relative alla 'quota locale';

CONSIDERATO che sia le Amministrazioni Regionali che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, organismi competenti alle rispettive istruttorie di merito, hanno segnalato ulteriori progetti meritevoli di finanziamento, individuandoli in ordine di priorità successive;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che dal supplemento istruttorio attuato al riguardo è emerso che potranno fruire della nuova disponibilità di fondi i progetti proposti per la “Quota Regionale”, ammissibili fino ad un concorso di euro 246.620,59.

CONSIDERATO che il Dipartimento ha provveduto secondo quanto previsto dai citati criteri di Conferenza Unificata, all'esame degli atti, ed ha approvato l'ulteriore proposta regionale unitaria integrativa limitatamente alle istanze di cui all'elenco allegato, con progetti finanziati secondo le seguenti indicazioni:

- a – finanziamento fino ad un massimo del 75% per i progetti di potenziamento delle attrezzature e dei mezzi;
- b – finanziamento fino ad un massimo del 95% per progetti di miglioramento della preparazione tecnica o informazione ai cittadini;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Regionali cui è stata demandata la competenza per l'esame istruttorio degli ulteriori progetti proposti dalle Organizzazioni di Volontariato relativamente alla presente integrazione della quota Regionale del 35% delle somme stanziate, hanno rappresentato che tale riparto è stato elaborato sulla base di preventivi di massima acquisiti entro i termini istruttori previsti e che, pertanto, in fase di liquidazione, fermo restando il limite di importo autorizzato per singola organizzazione e l'oggetto progettuale connesso, potranno verificarsi scostamenti degli importi richiesti rispetto a quelli rappresentati dai preventivi acquisiti e che, in tale evenienza, si provvederà ad acquisire il nulla-osta tecnico alla Regione di appartenenza;

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni di cui al punto 4.2 dei citati criteri di Conferenza Unificata sono state escluse le istanze mancanti di uno o più elementi essenziali individuati nei predetti decreti, quali elementi la cui mancanza avrebbe comportato l'inammissibilità dell'istanza;

RITENUTO, che si possa, pertanto, procedere all'approvazione del quarto provvedimento di riparto delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di potenziamento delle attrezzature e mezzi e di miglioramento della preparazione tecnica delle organizzazioni di volontariato finalizzato alla concessione di contributi alle organizzazioni che hanno presentato progetti con le caratteristiche suindicate;

RAVVISATA l'opportunità di impegnare la somma di € 246.620,59 per la concessione dei contributi relativi alle richieste presentate nell'anno 2014 relative alla ‘quota regionale’ ad integrazione di quanto già disposto con il decreto Rep. n. 2240 del 15.7.2015;

RITENUTO che detto importo debba gravare sul cap. 761 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 2015, che presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il riparto risorse per la concessione di contributi destinati al potenziamento della attrezzature e dei mezzi ed al miglioramento della preparazione tecnica – Quarto provvedimento relativo ai progetti presentati nell'anno 2014 a favore dell'organizzazione VALTRIGNO SAN SALVO PROTEZIONE CIVILE ONLUS (CH) ed altri.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

2. E' impegnata, per la causale nelle premesse, la somma di € 246.620,59 che graverà sul cap. 761 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2015 in favore dell'Organizzazione VALTRIGNO SAN SALVO PROTEZIONE CIVILE ONLUS (CH) ed altri, come indicato nell'All. 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. In attuazione di quanto previsto dai criteri generali sui quali la Conferenza Unificata ha reso la prescritta intesa in data 17 ottobre 2013, il Dipartimento della Protezione Civile provvederà alla liquidazione dei soggetti beneficiari, di un acconto pari al 50% del finanziamento spettante, nella misura indicata nell'allegato elenco.
4. L'erogazione di un eventuale secondo acconto, nella misura del 30% del contributo, avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto proponente e previa acquisizione di documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del 50% del progetto.
5. L'erogazione del saldo del contributo avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione della rendicontazione finale delle attività comprensiva della documentazione fiscale comprovante le spese sostenute, da presentarsi in originale.

Art. 2

Il Servizio Volontariato nell'ambito dell'Ufficio I – Volontariato, Formazione e Comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 8 dei summenzionati criteri generali ad effettuare gli accertamenti previsti dall'art. 7 del D.P.R. 194/2001 coinvolgendo nelle attività di accertamento anche funzionari tecnici ed amministrativi all'uopo segnalati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

All.1

Denominazione	regione	provincia	comune	importo progetto	finanziamento	aconto 50% della quota parte finanziata	cofinanziamento
VALTRIGNO SAN SALVO PROTEZIONE CIVILE ONLUS	ABRUZZO	CH	SAN SALVO	€ 8.500,00	€ 8.075,00	€ 4.037,50	€ 425,00
PROTEZIONE CIVILE TORRE ALEX CEPAGATTI	ABRUZZO	PE	CEPAGATTI	€ 5.009,32	€ 3.756,99	€ 1.878,50	€ 1.252,33
ASSOCIAZIONE LUPI DEL VULTURE	BASILICATA	PZ	RIONERO IN VULTURE	€ 14.091,00	€ 9.300,06	€ 4.650,03	€ 4.790,94
ARCIPESCA FISA ROCCA NUCIFERA DI SAN PIETRO A MAIDA	CALABRIA	CZ	SAN PIETRO A MAIDA	€ 9.772,83	€ 8.306,91	€ 4.153,46	€ 1.465,92
ASSAPLI DI CASTROVILLARI	CALABRIA	CS	CASTROVILLARI	€ 5.424,43	€ 4.610,77	€ 2.305,39	€ 813,66
LEGAMBIENTE SILA DI SAN GIOVANNI IN FIORE	CALABRIA	CS	SAN GIOVANNI IN FIORE	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 2.550,00	€ 900,00
GRUPPO COMUNALE DI ORTE	LAZIO	VT	ORTE	€ 30.386,37	€ 22.789,78	€ 11.394,89	€ 7.596,59
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA CIVILE	LOMBARDIA	BG	ALZANO LOMBARDO	€ 368,83	€ 262,98	€ 131,49	€ 105,85
ASSOCIAZIONE PROGEZIONE CIVILE MOZZO	LOMBARDIA	BG	MOZZO	€ 800,00	€ 570,00	€ 285,00	€ 230,00
PROTEZIONE CIVILE SOMMOZZATORI FIPS	LOMBARDIA	BG	SERIATE	€ 13.653,02	€ 9.734,61	€ 4.867,31	€ 3.918,41
ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI DELLA SICUREZZA PER LA PROTEZIONE CIVILE	LOMBARDIA	BS	BRESCIA	€ 4.500,00	€ 3.206,25	€ 1.603,13	€ 1.293,75
FIR CB LODIGIANA	LOMBARDIA	LO	CASALPUSTERLENGO	€ 37.210,00	€ 19.395,71	€ 9.697,86	€ 17.814,29

Denominazione	regione	provincia	comune	importo progetto	finanziamento	aconto 50% della quota parte finanziata	cofinanziamento
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO BRUGHERIO	LOMBARDIA	MB	BRUGHERIO	€ 16.588,95	€ 8.642,85	€ 4.321,43	€ 7.946,10
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO GIUSSANO	LOMBARDIA	MB	GIUSSANO	€ 12.575,00	€ 6.554,72	€ 3.277,36	€ 6.020,28
GRUPPO COMUNALE DI CESSAPALOMBO	MARCHE	MC	CESSAPALOMBO	€ 5.902,36	€ 4.426,77	€ 2.213,39	€ 1.475,59
GRUPPO COMUNALE DI MONTECAVALLO	MARCHE	MC	MONTECAVALLO	€ 6.527,00	€ 4.895,25	€ 2.447,63	€ 1.631,75
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SOCCORSO EMERGENZA RADIO	PUGLIA	BT	BARLETTA	€ 16.726,20	€ 12.544,65	€ 6.272,33	€ 4.181,55
ASSOCIAZIONE AUXILIUM MIGGIANO SPECCHIA	PUGLIA	LE	MIGGIANO	€ 48.800,00	€ 36.600,00	€ 18.300,00	€ 12.200,00
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE GENTILIS - GUSPINI	SARDEGNA	VS	GUSPINI	€ 16.726,20	€ 12.544,65	€ 6.272,33	€ 4.181,55
ONVGI CALASCIBETTA	SICILIA	EN	CALASCIBETTA	€ 7.612,80	€ 5.709,60	€ 2.854,80	€ 1.903,20
PUBBLICA ASSISTENZA SOS VALDERICE	SICILIA	TP	VALDERICE	€ 40.748,00	€ 30.561,00	€ 15.280,50	€ 10.187,00
MISERICORDIA DI SAN VINCENZO	TOSCANA	LU	SAN VINCENZO	€ 19.679,89	€ 14.446,29	€ 7.223,15	€ 5.233,60

Denominazione	regione	provincia	comune	importo progetto	finanziamento	aconto 50% della quota parte finanziata	cofinanziamento
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ALTIVOLE	VENETO	TV	ALTIVOLE	€ 3.569,74	€ 3.391,25	€ 1.695,63	€ 178,49
COMITATO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE MONTECCHIO MAGGIORE	VENETO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 14.926,00	€ 11.194,50	€ 5.597,25	€ 3.731,50
				€ 346.097,94	€ 246.620,59	€ 123.310,30	€ 99.477,35

Ministero PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Protezione Civile

All'Ufficio **PCM UFFICIO DI RAGIONERIA E BILANCIO**

Identificativo Atto 2015 196 0010 0001 11484 06/11/2015

Decreto di Impegno

Capitoli/Articoli 761 / 1

Rilevamento ad identificativo precedente

2015 196 0010 0001 11484

Prot.-nr. 56562 dd 13-11-2015

Data Elaborazione : 13/11/2015 15.22



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
Via Vitorchiano, 4
00189 - Roma

DECRETO DI IMPEGNO

Identificativo del decreto:

Esercizio **2015** Ufficio **Ufficio I - Volontariato, formazione e comunicazione**

Numero di clausole costituenti il decreto **1** N° decreto assegnato dal sistema **11484**

Data del decreto **06/11/2015** Protocollo decreto **3313**

Controllo preventivo della Corte dei conti **NO**

Centro di esecuzione della spesa **196 | 0010 | 0001**

Dati a carico della Ragioneria

Data di ricevimento in ragioneria Numero protocollo ragioneria

Divisione

ATTO DI ANNULLAMENTO

Estremi della clausola di ordinazione da annullare:

Esercizio Ufficio

Numero Decreto

DATE E FIRME

Data **06/11/2015** per l'esecuzione della spesa. Il Direttore  **Il Vice Capo Dipartimento
Angelo Borrelli**

Data Il Direttore della Ragioneria

CLAUSOLA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Apertura impegno

Variazione impegno

Per variazione impegno:

Estremi impegno da variare: Esercizio Ufficio

Numero progressivo decreto

Numero progressivo clausola apertura impegno

DATI IDENTIFICATIVI CONTABILI

Numero progressivo clausola di ordinazione

1

Estremi di imputazione: Spr

19 App 6 Capitolo 761 Piano gestionale 1 Esercizio provenienza 2015

Denominazione Capitolo

Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12/6/1990 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza

Importo **€ 246.620,59**

Legge Tipo **DLG** Numero **303** Anno **1999**

Oggetto della spesa **Concessione contributi alle Org. di volontariato anno 2014.**

Dati a carico della ragioneria

Estremi nuova imputazione per capitoli frazionati:

Ragioneria Sp App Capitolo Piano gestionale

TIPOLOGIA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Ordine di pagare Ordini di accreditamento Ruoli di spesa fissa Note di imputazione

ESTREMI DEL CREDITORE

Cognome

Nome

Denominazione/ragione sociale

Org. Valtrigno San Salvo di P.C. (CH) ed altri.

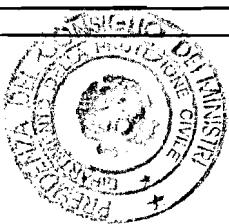
Estremi conto tesoreria

Codice fiscale

97018720587

Partita IVA **97018720587**

Codice fiscale estero



*Vice Capo Dipartimento
Anatolio Borrelli*

ESTREMI DEL QUIETANZANTE

Nominativo

Autorizzato a quietanzare in qualità di

ATTO AUTORIZZATIVO

Natura atto autorizzativo N° contratto/atto del Amm.ne

Tipologia contratto/atto Forma di aggiudicazione

MODALITA' DI PAGAMENTO

Unica soluzione

Periodico

Frazionato

MODALITA' DI ESTINZIONE DEL TITOLO

C/c Nazionale

IBAN

C/c Estero

BIC

Conto di tesoreria

IBAN

Altre forme di pagamento

BIC

DATI PER REISCRIZIONE DI IMPEGNI PERENTI

Estremi impegno reiscritto:

Dati a carico della ragioneria

Esercizio Ufficio Numero Decreto

Numero progressivo clausola apertura

Estremi di reiscrizione: Esercizio

Numero reiscrizione

ALLEGATI

Centro di costo:

Impegni futuri:

DATE E FIRME

Data

06/11/2015

per l'esecuzione della spesa il Direttore



Il Vice Capo Dipartimento
Angelo Borrelli